

Codice A1705B

D.D. 16 ottobre 2024, n. 804

PSP per l'Italia 2023-2027, CSR del Piemonte 2023-2027, Intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata". Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate dalla DGR n. 1 - 6605 del 16 marzo 2023 per euro 1.700.000,00 di spesa pubblica totale.



ATTO DD 804/A1705B/2024

DEL 16/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO:

PSP per l'Italia 2023-2027, CSR del Piemonte 2023-2027, Intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata". Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate dalla DGR n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023 per euro 1.700.000,00 di spesa pubblica totale

Premesso che, con riferimento al periodo di programmazione 2023-2027 dello sviluppo rurale:

- il regolamento (UE) 2021/2115 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- l'articolo 69 del regolamento (UE) 2021/2115 elenca, tra i tipi di intervento per lo sviluppo rurale che concedono pagamenti, alla lettera a) "gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", descritti estesamente nel successivo articolo 70 come gli impegni che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;
- il regolamento (UE) 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 e, in ultimo, con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte - che declina la strategia a livello regionale evidenziando la specificità delle scelte attuative degli interventi sul territorio di riferimento - vigente all'atto dell'apertura dei bandi 2024 è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023, riadottato con DGR n. 5-8514 del 30.04.2024 e prevede, tra l'altro, interventi denominati SRA che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento.

Richiamato che il PSP stabilisce i seguenti tassi di partecipazione alla spesa pubblica ammissibile:

- 40,70% del FEASR,
- 41,51% dello Stato,
- 17,79% del bilancio regionale.

Visto, in particolare, che per l'intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata" la Giunta regionale con la DGR n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023 ha disposto l'attivazione delle risorse pari a euro 58.500.000,00 di spesa pubblica totale per la presentazione nel 2023 delle domande di aiuto e di pagamento, dando mandato al Settore competente della Direzione regionale Agricoltura e cibo, che ha approvato la DD n. 309/A1705B/2023 del 05/04/2023 e ss.mm.ii.;

dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, mediante il sistema informativo agricolo piemontese, svolge il monitoraggio dell'andamento delle istruttorie delle domande di aiuto (e di pagamento) degli interventi SRA-ACA e delle risorse effettivamente utilizzate per i pagamenti;

dato atto che, come da verifiche del Settore competente:

- le risorse assegnate dalla DGR n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023 all'intervento SRA-ACA01 per lo svolgimento di un quinquennio a partire dal 2023, pari a euro 58.500.000,00, non sono state interamente utilizzate, a seguito delle risultanze delle istruttorie e di alcune rinunce il cui importo resta disponibile anche per le quattro annualità successive;
- tali minori utilizzi risultano pari a euro 1.700.000,00 di spesa pubblica totale (euro 1.000.000,00 dell'annualità 2023 + euro 700.000,00 riferibili alla proiezione delle rinunce nelle annualità dalla 2^a alla 5^a), con una quota di cofinanziamento regionale di euro 302.430,00 che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023;

stabilito, pertanto, di accertare euro 1.700.000,00 di spesa pubblica totale, con una quota di cofinanziamento regionale di euro 302.430,00, di minori utilizzi per l'intervento SRA-CA01 "Produzione integrata" in riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023;

stabilito, inoltre, di rendere disponibili tali risorse anche per una diversa allocazione, perseguendo l'efficiente gestione dei fondi del CSR 2023-2027.

•

Richiamati, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha recato modifica alla Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e alla liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile;

stabilito che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Legge Regionale 1° agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

DETERMINA

in riferimento al PSP 2023-2027 per l'Italia, al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e all'intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata", nell'ambito della dotazione pari ad euro 58.500.000,00 di spesa pubblica totale attivata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023 e con il bando di cui alla DD n. 309/A1705B/2023 del 05/04/2023 e ss.mm.ii:

1) di accertare, in esito alle verifiche richiamate in premessa, minori risorse finanziarie utilizzate dalle domande di aiuto (e di pagamento) dell'intervento SRA-ACA01 per la campagna 2023 e in prospettiva sulle annualità successive, ammontanti ad euro **1.700.000,00** di spesa pubblica totale, cui concorre la quota regionale per euro **302.430,00** (pari al 17,79%);

2) di stabilire che gli importi di cui al punto 1) sono resi disponibili - anche per una diversa allocazione - perseguendo l'efficiente gestione dei fondi del CSR 2023-2027;

3) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

4) di dare evidenza che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)

Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania